

Giovani, fondi per i loro progetti

Fondazione Carigo: bando di concorso per l'avvio di dieci iniziative

MONFALCONE. Arrivare ai giovani non solo per far conoscere la sua attività, ma soprattutto per far sì che grazie a informazione e conoscenza i ragazzi possano trovare risorse per dare gambe ai loro progetti: è questo l'obiettivo dei progetti "Amaltea" e "Vieni a conoscerci" e del bando di concorso "Giovanidee", presentati ieri in municipio a Monfalcone dalla Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia.

È stato il presidente della Fondazione, Franco Obizzi, a spiegare che per dare un segno tangibile dell'attenzione che l'ente ha per i giovani è stato promosso il bando di "Giovanidee" rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni che mette a disposizione 150 mila euro per sostenere 10 progetti (contributo massimo: 15 mila euro). Il bando intende sostenere progettazione, sperimentazione e realizzazione di idee innovative attraverso proposte da sviluppare in specifici filoni tematici quali tutela e valorizzazione del territorio, sviluppo della conoscenza e innovazione, sviluppo sociale. I 10 migliori progetti saranno scelti e valutati da un'apposita commissione tra quelli giunti entro il 31 luglio.

«È un contributo che vuole essere lo start up del progetto. I giovani

dovranno però riunirsi in associazione o cooperativa sociale, perché la Fondazione per statuto non può dare risorse a privati», ha specificato Obizzi, a cui ha fatto eco il vicepresidente, Adriano Persi, già sindaco di Monfalcone, sottolineando come questa sia «una buona opportunità per approfondire alcuni temi. L'iniziativa è simile a quella pensata per le imprese. Mi piace però ricordare che il bando è una cosa a sé e che la Fondazione ha altri canali di finanziamento importanti per le associazioni e le realtà no profit del territorio che intendono proporre progetti o iniziative e che quindi possono presentare domanda di contributo».

Circa il progetto "Amaltea", Obizzi ha spiegato che è nato da un'indagine commissionata a ricercatori degli atenei di Trieste e

Udine: ne è emerso che l'attività della Fondazione risulta ancora poco conosciuta tra la gente e in particolare tra i giovani. Per migliorare e incentivare tale conoscenza sarà promossa in tutta la provincia, in particolare nei luoghi di aggregazione giovanile, la campagna promozionale "Vieni a conoscerci". Saranno diffusi volantini, manifesti, una pubblicazione a fumetti e nella sede delle fondazione in via Carducci a Gorizia ci sarà uno sportello dedicato.

«Da tempo esiste una collaborazione tra Università e Fondazione e proprio nell'ateneo, dove le tesi di laurea dimostrano come i giovani hanno ottime idee, si può verificare la validità della proposta della Fondazione: così, poi, l'Università può proseguire l'opera di tutoraggio dei suoi studenti. Siamo grati alla Fondazione - ha detto il professor Mauro Pascolini dell'ateneo di Udine - che investe risorse nell'alta formazione e che presta un forte impegno finanziario in questo momento di difficoltà». Disponibilità confermata da Obizzi,

che ha ribadito come anche nel 2009 «nonostante la crisi, le disponibilità sono quasi simili all'anno scorso».

Soddisfatti i vicesindaci di Monfalcone, Silvia Altran, e di Ronchi, Marina Cuzzi, che hanno ringraziato la Fondazione per l'opportunità offerta ai ragazzi. Il bando "Giovanidee" può essere scaricato dal sito www.fondazione-carigo.it o richiesto nella sede dell'istituzione.

Cristina Visintini

L'avvocato Franco Obizzi, presidente della Fondazione Carigo, ha illustrato una serie di progetti a favore dei giovani

